



**PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA**

GRUPPO DI RICERCA E CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO

STAND "UN PARCO PER L'ORSO"

1. INDICE

| | |
|---------------------------------------|----|
| Stand "Un parco per l'orso" | 1 |
| 1. Indice | 2 |
| 2. Introduzione | 3 |
| 3. Materiale espositivo | 3 |
| 2.1 Pannelli | 4 |
| 2.2 Reperti | 22 |
| 2.3 Orso imbalsamato | 26 |
| 2.4 Audiovisivi | 26 |
| 4. Allestimento dello stand | 27 |
| 5. Requisiti per l'allestimento | 29 |

2. INTRODUZIONE

Nell'ambito delle attività di divulgazione connesse al progetto di reintroduzione *Life Ursus*, il Parco Naturale Adamello Brenta ha progettato e realizzato una mostra itinerante (stand espositivo) che ha per oggetto l'orso bruno.

Lo stand "Un Parco per l'orso" è un allestimento itinerante di pannelli informativi, supporti multimediali e reperti: l'utilizzo di un insieme di strumenti comunicativi differenti si è rivelato la strategia migliore per coinvolgere i visitatori di ogni fascia d'età e per fornire informazioni sulla biologia dell'orso, sulla storia della sua scomparsa e sul progetto attualmente in atto per promuoverne il ritorno.

La mostra, oltre a fornire informazioni di tipo biologico ed ecologico, si propone come strumento per far comprendere il valore ecologico, storico e culturale dell'orso, con una visione che sfati pregiudizi e luoghi comuni associati a questo animale.

Allestita negli scorsi anni in varie località del Trentino – Alto Adige (centri visitatori, musei, ma anche teatri, palestre e sale congressi), ha suscitato grande curiosità ed interesse sia nei residenti sia nei turisti. E' stata inoltre visitata da scolaresche di ogni ordine e grado.

3. MATERIALE ESPOSITIVO

Lo stand "Un Parco per l'orso" è una struttura modulare, adattabile a spazi espositivi di dimensioni variabili e composta da pannelli, reperti (orso imbalsamato, scheletro, crani di orso, etc.) e materiale audiovisivo, che ben si adatta ad un pubblico sia di adulti sia di ragazzi e bambini. Il materiale audiovisivo è disponibile, oltre che in lingua italiana, anche in tedesco e inglese.

Nel dettaglio, lo stand è composto dal seguente materiale espositivo:

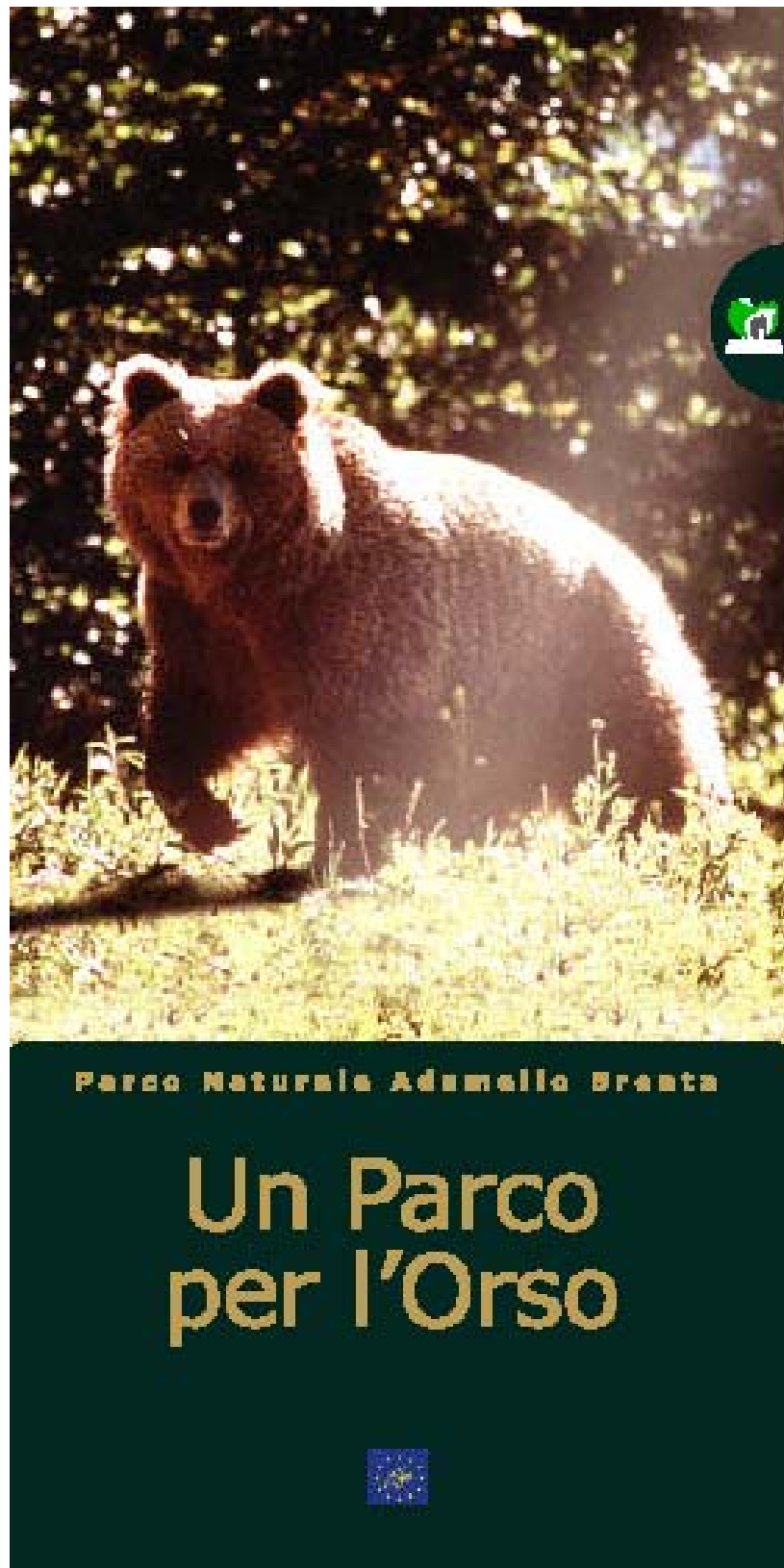
- pannelli
- teche espositive
- orso imbalsamato
- audiovisivi.

Nelle pagine seguenti viene fornita una sintetica descrizione per immagini della mostra.

2.1 PANNELLI

| Dimensioni | Titolo |
|------------|--|
| 1x2m | "Un Parco per l'orso" |
| 2x2m | "Identikit dell'orso" |
| 1x2m | "Una presenza eccezionale" |
| 2x2m | "Gli orsi nel mondo" |
| 1x2m | "Uomini e orsi" |
| 1x2m | "Un opportunista alimentare" |
| 1x2m | "Il lungo sonno" |
| 1x2m | "I cuccioli" |
| 1x2m | "Le cause di estinzione" |
| 1x2m | "Il ritorno" |
| 1x2m | "Il progetto <i>Life Ursus</i> – la nascita" |
| 2x2m | "Per vivere bene assieme" |
| 1x2m | "Il monitoraggio" |
| 2x2m | "Progetto <i>Life Ursus</i> : i rilasci" |
| 1x2m | "Orso perchè..." |
| 2x2m | Carta di identità del Parco Naturale Adamello Brenta |
| 2x2m | "Un territorio straordinario – Un'incredibile fauna" |
| 2x2m | Sfondi fotografici |

Un Parco per l'orso (1x2 m)



Identikit dell'orso (2x2 m)

L'identikit dell'orso bruno

Nome italiano: orso bruno
Nome scientifico: *Ursus arctos*
Classe: Mammiferi
Ordine: Carnivori
Famiglia: Ursidi

Peso: generalmente compreso per i maschi tra i 70 ed i 250 kg e per le femmine tra i 70 e i 160 kg
Lunghezza: 130-250 cm
Altezza al garrese: 75-120 cm

Dieta: onnivoro, al latte in prevalenza di germogli, foglie, fiori, frutti, radici, insetti e, di rado, carogne di animali

Abitudini: crepuscolari - notturne
Starnamento: in stato di semi letargo (ibernazione) da metà novembre a metà marzo
Maturità sessuale: a partire da 3,5 anni
Periodo degli amori: maggio-giugno
Nasce: gennaio-febbraio
Numero di piccoli partoriti: 1-2 (raramente 3)
Intervallo tra le nascite: 2-4 anni
Vita: in natura vive in media 20-25 anni, la cattività può raggiungere i 40

A photograph of a brown bear climbing a tree in a lush green forest. The bear is positioned on a thick branch, looking towards the left. The background is filled with dense foliage and tree trunks, creating a vibrant green environment. A small logo is visible in the upper right corner of the image area.

Una presenza eccezionale (1x2 m)



Una presenza eccezionale: l'orso

All'interno del territorio del Parco Naturale Adamello Brenta, a testimonianza dell'integrità e varietà ambientale, sopravvive l'ultimo, ridottissimo nucleo di orsi autoctoni dell'intero arco alpino. Per salvaguardare questo preziosissimo elemento del suo patrimonio faunistico, il Parco si è impegnato in un ambizioso progetto di reintroduzione con l'obiettivo di ricostituire una popolazione vitale ed in grado di autosostenersi. Tale iniziativa, riconosciuta a livello europeo e mondiale come fondamentale per la conservazione della specie, è cofinanziata dall'Unione Europea tramite lo strumento finanziario "Life Natura".

Questo è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea e dalla Repubblica di Trento con il contributo del Parco Naturale Adamello Brenta. Il progetto è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) attraverso il Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige. Il progetto è cofinanziato anche dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

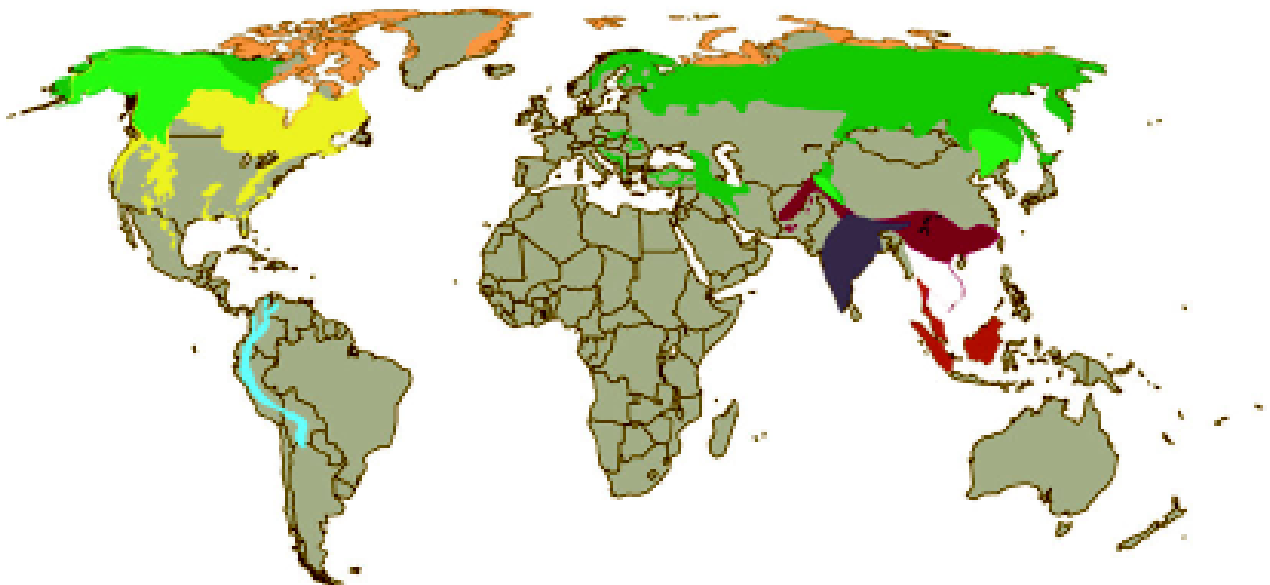


Gli orsi nel mondo (2x2 m)

Gli orsi nel mondo



| PANDA GIANTE (<i>Ailuropus melanoleucus</i>) | ORSO MALISE (<i>Helarctos malayanus</i>) | ORSO LABIATO (<i>Melursus ursinus</i>) | ORSO DAGLI OCCHIALI (<i>Ursus ornatus</i>) | ORSO NERO (<i>Ursus americanus</i>) | ORSO BRUNO (<i>Ursus arctos</i>) | ORSO BIANCO (<i>Ursus maritimus</i>) | ORSO TIBETANO (<i>Ursus tibetanus</i>) |
|---|---|---|---|--|---------------------------------------|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |



Un opportunisto alimentare (1x2 m)



Un opportunisto alimentare

È un animale onnivoro, ma non si nutre
 esclusivamente per gli alimenti vegetali, ma
 consuma circa il 60% della sua dieta.
 È un animale molto versatile, capace di nutrirsi
 di erbe, funghi, bacche, frutta, insetti e
 anche di altre specie più facilmente
 di leoni e orsi bruni neri.
 È un animale molto versatile.

- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.
- È un animale molto versatile.

È un animale molto versatile, capace di nutrirsi
 di erbe, funghi, bacche, frutta, insetti e
 anche di altre specie più facilmente
 di leoni e orsi bruni neri.



Il lungo sonno (1x2 m)

Il lungo sonno

Il lungo sonno è un tipo di ibernazione che si verifica in alcune specie di mammiferi durante l'inverno. Gli animali entrano in uno stato di dormienza prolungata, con una riduzione del metabolismo e della temperatura corporea. Questo stato di dormienza può durare da alcune settimane a diversi mesi, a seconda della specie e delle condizioni ambientali.

Le specie che entrano in lungo sonno sono solitamente erbivore e vivono in ambienti freddi. Durante questo periodo, gli animali non mangiano e non bevono, ma sopravvivono grazie alle riserve di grasso accumulate durante l'estate. Il lungo sonno è un adattamento evolutivo che permette agli animali di sopravvivere in ambienti dove il cibo è scarso e le temperature sono basse.

Tale circostanza può essere fatale se non gli animali hanno accumulato abbastanza riserve di grasso. Inoltre, alcuni animali possono morire durante il lungo sonno a causa di malattie o di altri fattori.

I lunghi sonno, ad esempio, si verificano in alcune specie di mammiferi che vivono in ambienti freddi. Durante questo periodo, gli animali non mangiano e non bevono, ma sopravvivono grazie alle riserve di grasso accumulate durante l'estate. Il lungo sonno è un adattamento evolutivo che permette agli animali di sopravvivere in ambienti dove il cibo è scarso e le temperature sono basse.



I cuccioli (1x2 m)



I cuccioli

Una volta nati, i cuccioli di orso si nutrono con i primi alimenti di latte. I cuccioli possono raggiungere i primi metri di altezza in pochi giorni, con la capacità di camminare autonomamente entro poche settimane. I cuccioli di orso sono molto curiosi e esplorano il territorio intorno a loro. I cuccioli di orso sono molto curiosi e esplorano il territorio intorno a loro. I cuccioli di orso sono molto curiosi e esplorano il territorio intorno a loro.

proporzionalmente ad una alimentazione simile a quella degli adulti. Nell'anno successivo il peso medio dei cuccioli può raggiungere i 15-20 kg. I cuccioli possono vivere con la madre fino alla seconda primavera. In questo fase di "apprendimento" delimitano e riconoscono il territorio. In seguito si separano e si stabiliscono in territori definiti dall'individuo adulto. I cuccioli di orso sono molto curiosi e esplorano il territorio intorno a loro. I cuccioli di orso sono molto curiosi e esplorano il territorio intorno a loro.

Le cause di estinzione (1x2 m)



Il corno 'Moro e suo fratello' ritorna
i personaggi più noti del suo
tempo e della sua
regione.



Le cause di estinzione

Una delle cause di estinzione delle specie animali è la caccia. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa. La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

La caccia è stata una delle attività più importanti della civiltà umana. Inizialmente, la caccia era necessaria per sopravvivere. Con il tempo, la caccia è diventata un'attività ricreativa.

Il ritorno (1x2 m)

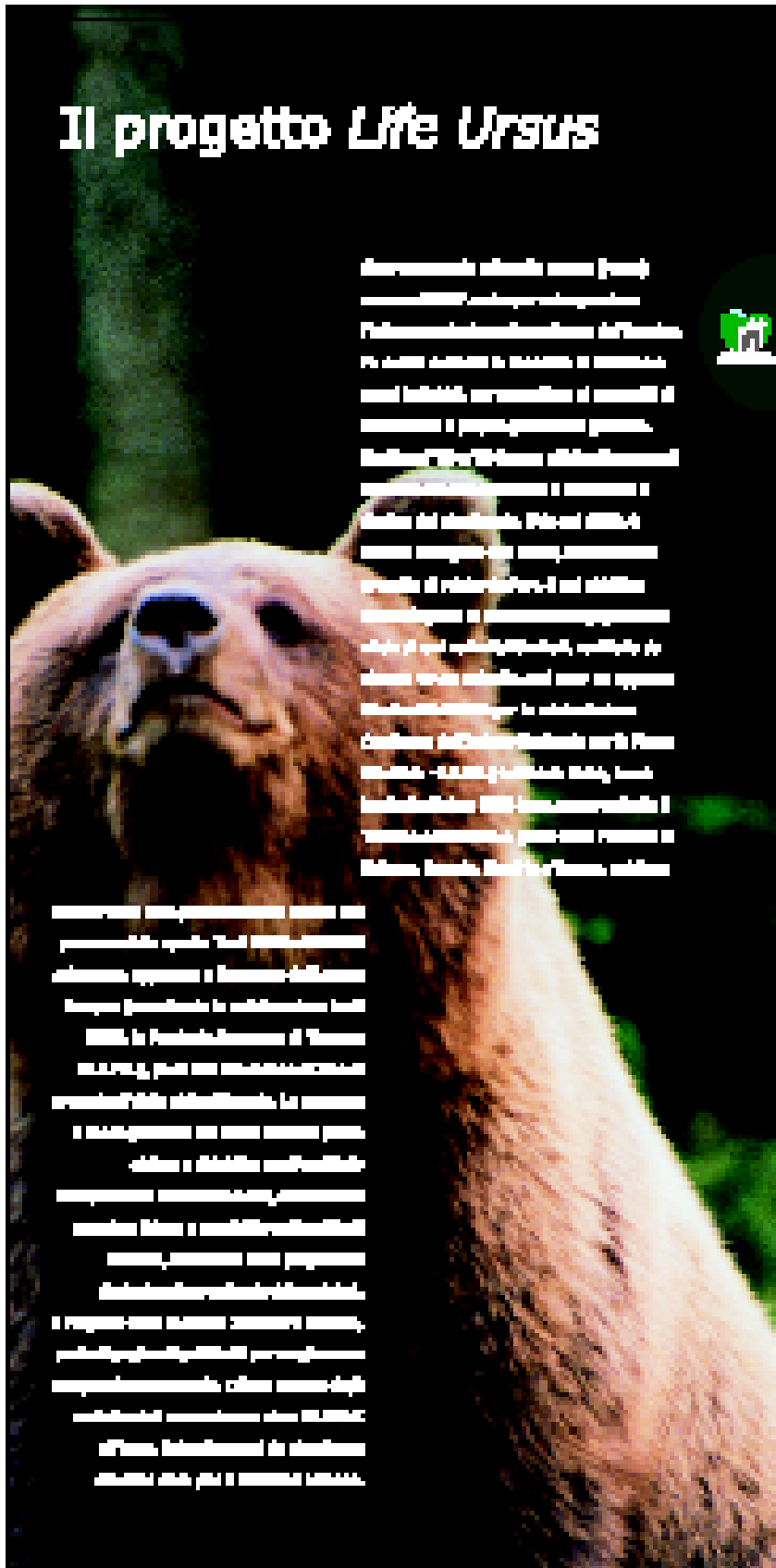


Il ritorno

Il ritorno è un momento importante per l'orso. Dopo aver trascorso l'inverno in un rifugio, l'orso torna a casa per iniziare la stagione di caccia. È un momento di grande tensione e di grande gioia. L'orso si muove con cautela, cercando di non farsi notare. È un momento di grande suspense e di grande attesa. L'orso si muove con cautela, cercando di non farsi notare. È un momento di grande suspense e di grande attesa.

Il progetto Life Ursus – la nascita (1x2 m)

Il progetto Life Ursus

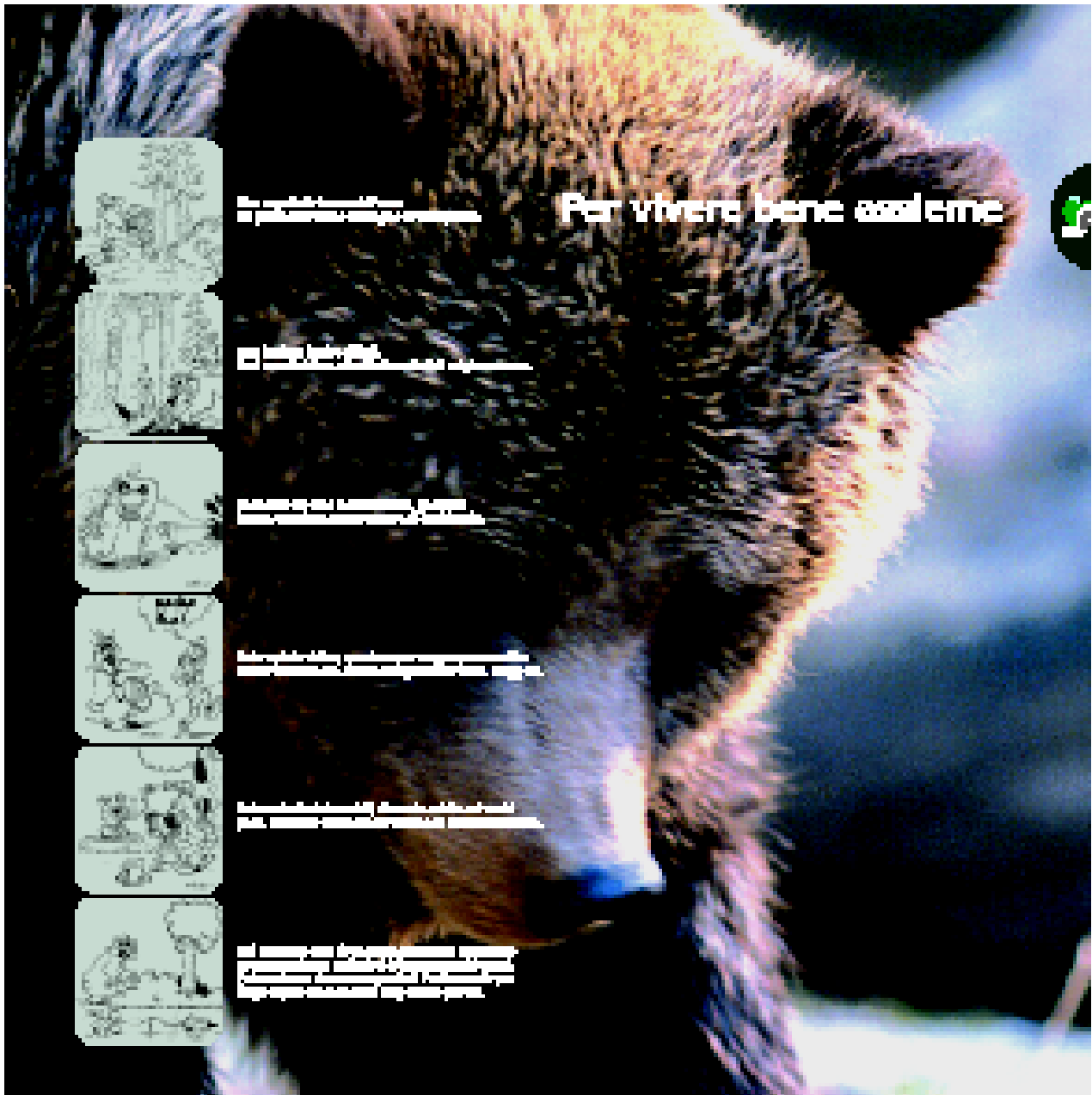


Il progetto Life Ursus è un progetto di ricerca e conservazione che si occupa di studiare e proteggere la popolazione di orsi bruni che vivono nel Parco Naturale Adamello Brenta. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il progetto ha l'obiettivo di studiare il ciclo di vita degli orsi, dalla nascita alla morte, e di identificare le minacce che gravano sulla popolazione. Il progetto è coordinato dal Parco Naturale Adamello Brenta e dal Centro di Ricerca e Conservazione degli Orsi del Parco Naturale Adamello Brenta.



Il progetto Life Ursus è un progetto di ricerca e conservazione che si occupa di studiare e proteggere la popolazione di orsi bruni che vivono nel Parco Naturale Adamello Brenta. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il progetto ha l'obiettivo di studiare il ciclo di vita degli orsi, dalla nascita alla morte, e di identificare le minacce che gravano sulla popolazione. Il progetto è coordinato dal Parco Naturale Adamello Brenta e dal Centro di Ricerca e Conservazione degli Orsi del Parco Naturale Adamello Brenta.

Per vivere bene assieme (2x2 m)



Per vivere bene assieme

1. Evitare l'assunzione di profumerie, creme e saponi.


2. Evitare di usare il barbecue.

3. Evitare di lasciare rifiuti, rifiuti non riciclabili, rifiuti di plastica.

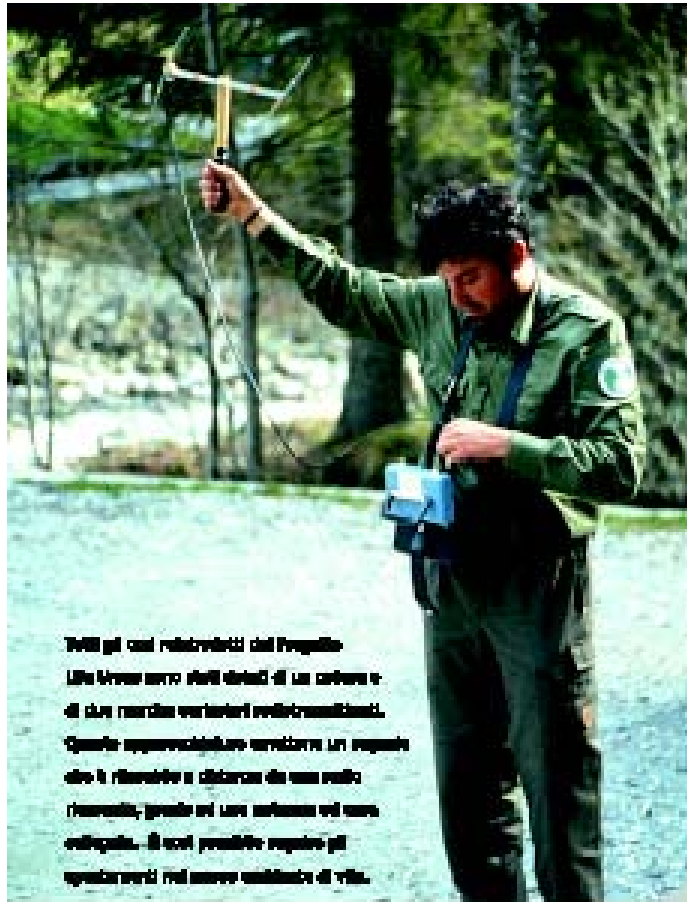
4. Evitare di lasciare rifiuti di plastica, rifiuti di vetro, rifiuti di metallo.

5. Evitare di lasciare rifiuti di plastica, rifiuti di vetro, rifiuti di metallo.

6. Evitare di lasciare rifiuti di plastica, rifiuti di vetro, rifiuti di metallo.



Il monitoraggio (1x2 m)



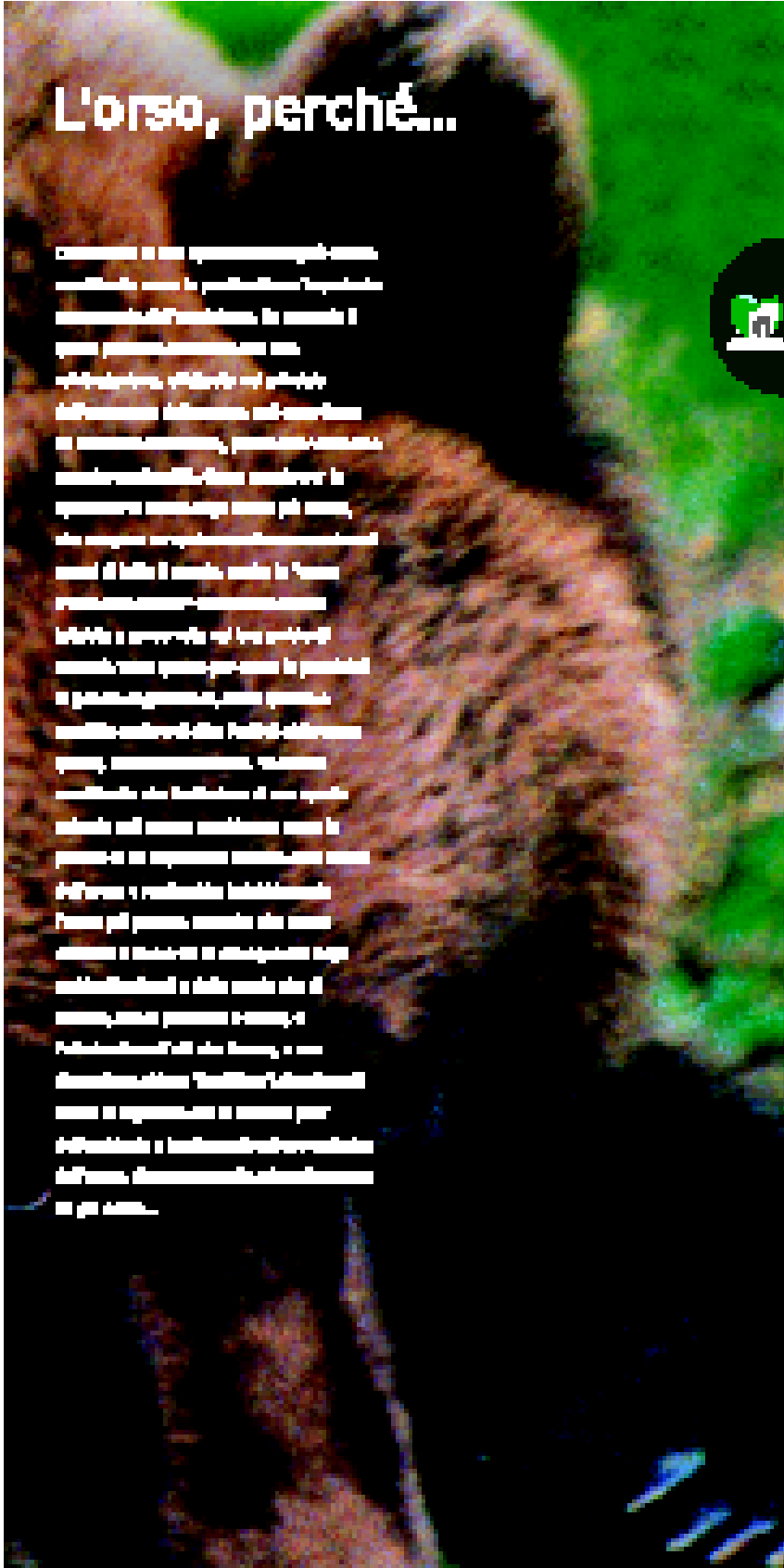
Tutti gli cani radioseguiti dal Progetto LIFE Orso sono dotati di un collare e di due trasmissioni radiofoniche. Questo apparecchio serve per un tempo che è rilevante e dipende da una serie di fattori, come ad esempio la zona di attività. Il collare permette inoltre di seguirli nel loro ambiente di vita.

Il monitoraggio

Grande ed un particolare esempio di cui il collare è fornito, si può sapere se l'animale è in movimento, mentre un secondo sistema, detto di "inseguimento", indica che l'animale è stato visto e che il collare è stato perso. Il monitoraggio è svolto quotidianamente, durante tutto l'anno, da specialisti del PNBO, del Corpo Forestale Provinciale e della Associazione Cascatori della Provincia autonoma di Trento. Al centro del funzionamento delle apparecchiature transmittenti, il monitoraggio della popolazione di cani viene effettuato alla ricerca di tratti specifici di presenza, quali impronte, orme, graffi sui tronchi, oggetti rovesciati e così. Insieme a tali tracce si possono individuare i luoghi di comparsa e di permanenza, che diventano ulteriori e più precise informazioni sulle abitudini della popolazione (numero di individui, movimenti, orari ecc.).




Orso perché... (1x2 m)



L'orso, perché...

Il nostro orso è un mammifero di grande taglia, con un corpo robusto e una pelliccia densa e soffice. È un animale solitario, che vive in solitudine e si muove in piccoli gruppi familiari. È un animale molto curioso e intelligente, che sa nuotare e arrampicarsi sugli alberi. È un animale molto resistente e può sopravvivere in ambienti molto difficili. È un animale molto importante per l'ecosistema e per la cultura delle popolazioni che vivono nelle zone montane. È un animale molto affascinante e merita di essere conosciuto e rispettato.



Un territorio straordinario – Incredibile fauna (2x2 m)

Un territorio straordinario



LA FLORA DEL PARCO:

- 1200-1250 circa le specie vegetali
- 73 le specie minacciate, comprese nella Lista Rossa del Trentino
- 30-40 i monumenti vegetali
- 22.486 gli ettari di bosco (36% della superficie del Parco)

Il Parco Adamello-Brenta si articola in due vaste aree, separate dal solco della Val Rendena, le quali comprendono alcuni tra i più noti gruppi montuosi delle Alpi: le Dolomiti di Brenta a oriente, l'Adamello e la Presanella verso occidente. Le guglie, i torrioni, le pareti verticali formatesi in seguito all'erosione delle rocce calcareo-dolomitiche del Brenta si confrontano con le forme massicce, sovrastate da affilate creste, che contraddistinguono invece le rocce di origine magmatica dell'Adamello-Presanella. Queste differenze di carattere geologico si riflettono anche sulla composizione della ricca flora dei due settori, che è resa preziosa da specie tipiche rispettivamente dei substrati calcarei e di quelli silicei.



Incredibile fauna

L'eccezionale integrità ambientale del territorio del Parco è sottolineata dalla ricchezza della sua fauna. Accanto all'orso bruno spicca infatti la presenza di numerosi altri animali, taluni dei quali esclusivi dell'ambiente alpino, che in quest'area trovano ancora spazi vasti e indisturbati.

VERTEBRATI PRESENTI NEL PARCO:

- 9 specie di pesci
- 3 specie di anfibi
- 13 specie di rettili
- 105 specie di uccelli
- 53 specie di mammiferi




In aggiunta, sono disponibili altri 2 pannelli fotografici (2 X 2 m ciascuno, montati con angolazione) raffiguranti un tipico paesaggio del Parco, da usare come sfondo per l'orso imbalsamato.

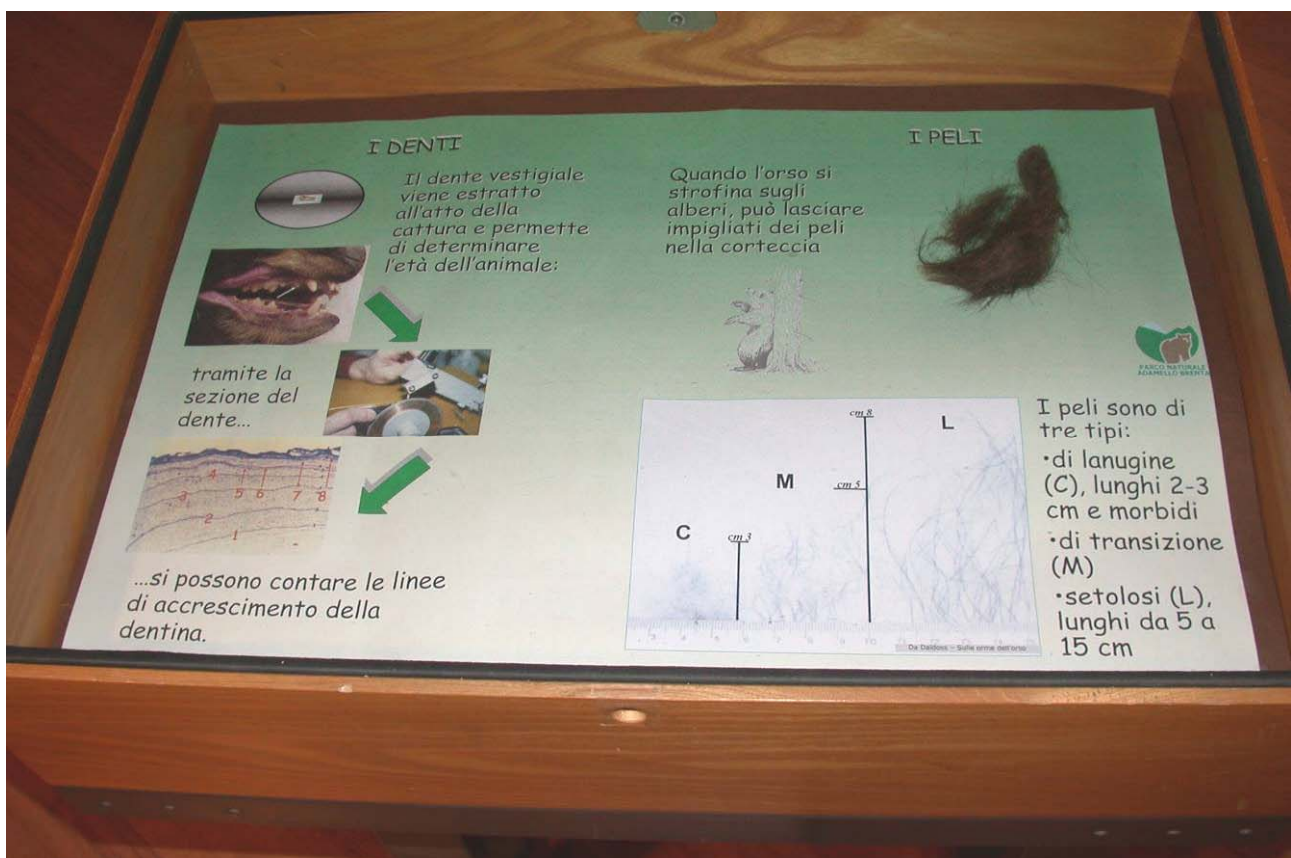
2.2 REPERTI

I visitatori dello stand possono acquisire informazioni sull'orso anche visionando alcuni reperti dislocati in un apposito spazio dell'esposizione. In particolare, oltre all'orso imbalsamato di cui al par. 2.3, possono essere esposti: due crani e alcuni calchi di impronte di orso, campioni di peli, denti ed altri tipi di tracce, alcuni dei radiocollari collocati sugli animali catturati in Slovenia e liberati in Trentino, il materiale utilizzato per la localizzazione radiotelemetrica degli animali rilasciati nell'ambito del progetto di reintroduzione *Life Ursus*,

I reperti dispongono di propri espositori e didascalie esplicative.

Tutti i reperti (ad eccezione dell'orso imbalsamato) e il materiale espositivo sono disposti in 4 teche.

Prima teca



- 1 ciuffo di peli
- 1 dente vestigiale di orso
- scheda inerente i metodi per il calcolo dell'età degli orsi attraverso i denti e le differenti tipologie di pelo che compongono il mantello del plantigrado.

Seconda teca



- 1 cranio di orso bruno
- cartello con descrizione del cranio di orso bruno
- scheda con immagini di crani di altri animali (cane, leone, etc.).

Terza teca



- 3 calchi di impronte di orso bruno, una anteriore di adulto e 2 di cuccioli
- scheda che mostra il confronto tra impronte di orso bruno, di volpe, di lince, di lupo e di uomo.

Quarta teca



- 1 radio per localizzazioni radio-telemetriche
- 1 antenna ad "H" per localizzazioni radio-telemetriche
- 1 radiocollare recuperato dopo utilizzo su orso
- 1 marca auricolare recuperata dopo utilizzo su orso
- 1 bussola
- 1 cartina del Parco Naturale Adamello Brenta

2.3 ORSO IMBALSAMATO



2.4 AUDIOVISIVI

All'interno dell'area occupata dai pannelli, è possibile allestire uno spazio dedicato alla proiezione dei due filmati realizzati nell'ambito del Progetto *Life Ursus*: "Una storia di uomini ed orsi bruni" (1999) e "Life Ursus 2001", della durata di 20-30 minuti ciascuno. Negli scorsi allestimenti, i filmati sono stati proiettati a ciclo continuo, riscuotendo grande interesse da parte dei visitatori. La proiezione dei filmati è subordinata al pagamento dei diritti SIAE, che sono a carico del richiedente lo stand.

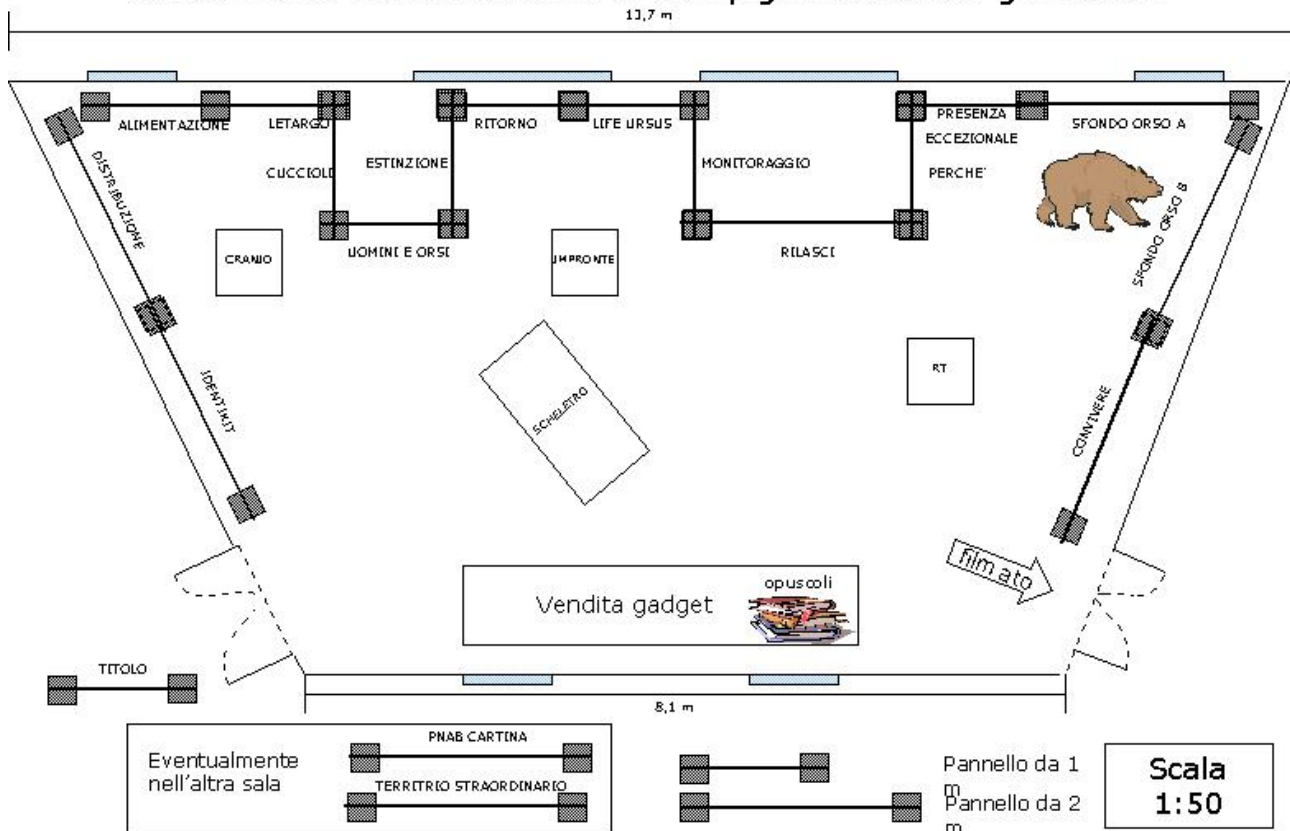


4. ALLESTIMENTO DELLO STAND

La struttura modulare a pannelli (dimensioni 1 X 2 m oppure 2 X 2 m ciascuno) permette di allestire la mostra in maniera differente a seconda delle disponibilità di spazio. La superficie occupata è compresa fra 24 e 32 mq circa: in funzione dello spazio espositivo a disposizione, è possibile scegliere se utilizzare tutti i pannelli o solo alcuni, nonché deciderne la dislocazione ottimale.

Di seguito si riporta un esempio di come può essere allestito lo stand.

Allestimento stand Madonna di Campiglio dic. 2003-gen. 2004





5. REQUISITI PER L'ALLESTIMENTO

Il Parco Naturale Adamello Brenta offre il prestito gratuito e temporaneo del presente stand itinerante. Per l'allestimento della mostra è tuttavia necessario che il richiedente garantisca le seguenti condizioni:

- trasporto dello stand dal Parco alla sala di allestimento e restituzione al termine del periodo concordato
- indicazione di un referente per l'ente richiedente con cui concordare i dettagli del prestito
- disponibilità di 1/2 operai nei giorni di montaggio (2 gg circa) e smontaggio (2 gg) dello stand
- disponibilità di un incaricato che tenga aperta la mostra e ne controlli lo stato di manutenzione per il periodo di utilizzo
- allestimento dello stand per un tempo minimo (almeno 15 gg, da concordare in relazione alla distanza dal Parco)
- ampiezza minima del locale pari a 50 mq (altezza minima 2,5 m)
- disponibilità di corrente elettrica da un minimo di 3,5 KW ad un massimo di 5-6 KW di potenza, a seconda del numero di pannelli espositivi da allestire. E' preferibile l'utilizzo di attacchi industriali a 3 poli
- pagamento dei diritti SIAE nel caso si vogliano proiettare gli audiovisivi forniti
- eventuale garanzia di accesso alla mostra anche al di fuori degli orari di apertura della stessa, per gli operatori del Parco Naturale Adamello Brenta
- possibilità di mettere a disposizione alcuni materiali come alcune sedie, tavoli, telo per proiezioni, televisore, videoregistratore
- pubblicizzazione dell'evento.

Il Parco provvede a progettare l'allestimento dello stand su richiesta dell'ente richiedente e previa fornitura di una mappa della sala per l'allestimento.

Il Parco può altresì coadiuvare l'allestimento dello stand stesso e eventualmente, su specifica richiesta, organizzare incontri con le scuole e serate informative con gli esperti del Progetto *Life Ursus* (in relazione alla distanza dal Parco).

Su richiesta, il Parco può eventualmente mettere a disposizione i propri gadget sull'orso in conto vendita.

Per prenotare l'esposizione inviare una richiesta scritta al Parco specificando il periodo prescelto e la persona referente. Per informazioni e quesiti rivolgersi a:

Ufficio Faunistico – Parco Naturale Adamello Brenta

Via Nazionale, 24 - 38080 Strembo

Tel. +39 0465 806655

Fax +39 0465 806699

Email: orso@pnab.it